

ALLEGATO A

STATUTO

ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLE SEGRATE SCHWEITZER

ART. 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'associazione di promozione sociale (APS) denominata "ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLE SEGRATE **SCHWEITZER**" dell'Istituto Comprensivo Albert Schweitzer, con sede in Segrate (MI), Via S. Rocco n.4; di seguito chiamata Associazione.

L'Associazione adotta come riferimento legislativo il codice civile e le leggi vigenti in materia di associazionismo, in particolare: **L. R. Lombardia 01/2008 e la Legge 383/00.**

L'eventuale variazione dell'indirizzo della sede legale all'interno dello stesso Comune non costituisce modifica statutaria; ma viene decisa dal Consiglio Direttivo con il solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 – Statuto: Efficacia ed Interpretazione

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 3 - Finalità e attività

L'Associazione non persegue fini di lucro né diretto né indiretto, si dichiara apolitica, apartitica e aconfessionale ed è un ente non commerciale.

L'associazione si ispira ai principi di solidarietà, trasparenza, democrazia e uguaglianza, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

I contenuti e la struttura dell'Associazione si fondano sull'effettiva partecipazione dei soci con lo scopo di promuovere il diritto allo studio nelle diverse forme e di attenzione allo sviluppo armonioso e completo della persona, sostenendo attività in ambito scolastico ed extra-scolastico volte ad arricchire l'offerta formativa con uno sguardo verso l'accoglienza e la fratellanza.

L'Associazione si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore degli alunni della scuola (di seguito "**Alunni**") e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità di tutti.

L'Associazione opera prevalentemente mediante azione diretta e personale dei propri soci; le prestazioni dei soci sono rese a titolo gratuito. In caso di particolare necessità, l'Associazione può avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o di professionisti terzi.

L'Associazione nasce per raccogliere e farsi portavoce delle istanze, riunire, rappresentare e informare i genitori dell'I.C. Schweitzer (di seguito i "**Genitori**"); costituisce un organo di rappresentanza dei Genitori, la cui attività si affiancherà a

quella degli altri organi scolastici attualmente esistenti, con lo scopo di agevolare in maniera significativa il dialogo tra le varie componenti della vita scolastica al fine di fornire una valida e fattiva collaborazione tra tutti gli organi esistenti.

Le attività dell'Associazione, inoltre, si fondano sulla volontà dei Genitori di riunirsi e di collaborare con la Scuola al fine di raggiungere gli obiettivi comuni sopra delineati e quelli che verranno individuati dagli organi dell'Associazione.

L'Associazione si ispira all'ideale di una scuola pubblica capace di offrire ai suoi alunni pari opportunità, un solido senso civico che esalti la loro partecipazione attiva alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente.

Al fine di perseguire i fini statutari precedentemente indicati, l'Associazione promuove, realizza e coordina specifiche attività, con l'intento di evitare dispersione di risorse e sovrapposizione di idee. In particolare, rappresentando le istanze dei propri soci nelle sedi istituzionali scolastiche e nei confronti degli enti pubblici e privati, l'Associazione si propone di svolgere, promuovere, realizzare le seguenti attività:

- *fornire informazioni sulle attività della Scuola ai genitori, facilitando la comunicazione tra i rappresentanti di classe e favorendo lo scambio di informazioni con gli organi collegiali e con la Dirigenza Scolastica;*
- *finanziare attività o progetti proposti sia dalla Scuola che dall'Associazione stessa, con finalità solidaristiche e di supporto agli alunni;*
- *organizzare iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, seminari, corsi etc.) su temi relativi alla Scuola, all'istruzione e alla famiglia;*
- *organizzare iniziative e progetti che abbiano una ricaduta positiva su educazione e crescita degli Alunni, o che siano di supporto ai Genitori e al corpo docente nello svolgimento dei propri ruoli;*
- *contribuire alla crescita complessiva della qualità del Piano Offerta Formativa della Scuola (di seguito il "P.T.O.F");*
- *promuovere, organizzare e partecipare a manifestazioni e feste scolastiche, mostre, corsi, eventi ricreativi/culturali (spettacoli, gite/viaggi, serate a tema);*
- *promuovere la raccolta di fondi, iniziative ludiche e sportive, laboratori che possano costituire motivo di interesse per gli Alunni e di incontro collettivo finalizzati alla realizzazione degli scopi dell'Associazione;*
- *collaborare con le parti interessate alla gestione diretta e indiretta della Scuola e del territorio in cui è inserita;*
- *organizzare incontri per accogliere le famiglie che iniziano a frequentare la Scuola per la prima volta;*
- *promuovere forme di partecipazione attiva tra i soci per il pieno esercizio dei diritti e dei doveri dei cittadini;*
- *fornire percorsi di integrazione degli Alunni con handicap fisico e/o psicologico e delle loro famiglie nella Scuola e nella vita sociale;*
- *promuovere attività di educazione interculturale per la convivenza interetnica con particolare riguardo alle famiglie con situazioni di disagio culturale ed economico;*
- *analizzare i problemi di natura logistica (spazi, arredo, sicurezza igienico-edilizia, ecc..) costituendo, se necessario, gruppi di lavoro, anche in collaborazione con i docenti della Scuola, promuovendo iniziative su argomenti importanti quali la sicurezza, la salute, l'ambiente, etc. da sottoporre al Consiglio d'Istituto.*
-

ART. 4 – Durata e modalità di scioglimento

L'Associazione ha durata illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea, con voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci.

É obbligatorio devolvere il patrimonio residuo dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo (se costituito) di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

Può aderire all'Associazione chiunque abbia legame parentale e i tutori legali, degli alunni ed ex alunni dell'Istituto Comprensivo Albert Schweitzer, oltre al personale docente e non docente della Scuola che ne condivide le finalità e gli scopi associativi.

Per tutti i soggetti che vi vogliono aderire ma che non appartengano alle categorie sopra citate l'eventuale possibilità di adesione sarà valutata specificamente dal Consiglio che a maggioranza valuterà l'idoneità di ammissione.

Tutti i Soci hanno parità di diritti e doveri e il numero dei soci è illimitato.

Tutti i Soci versano una quota associativa annuale (la "Quota"), il cui ammontare è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Sono Soci dell'Associazione coloro che ne facciano richiesta (previo consenso del Consiglio Direttivo) attraverso la compilazione di apposita modulistica e il versamento della quota associativa. I Soci si distinguono in: Soci Ordinari, Soci Sostenitori e Soci Onorari (congiuntamente i "Soci"):

- Soci Ordinari: coloro che hanno sottoscritto l'adesione e hanno versato regolarmente la Quota;
- Soci Sostenitori: coloro che hanno sottoscritto l'adesione e hanno donato all'Associazione una somma superiore alla Quota;
- Soci Onorari: coloro che, per meriti di qualsiasi natura, ed anche al di fuori delle categorie sopra elencate, vengono scelti e nominati dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto in assemblea ma non concorrono alla formazione del numero legale ai fini della validità della riunione.

Il Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, con effetto immediato, senza oneri, dando comunicazione scritta al Presidente. Egli non avrà diritto al rimborso delle somme a qualsiasi titolo versate né vantare diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

A cura del Consiglio Direttivo viene conservato e tenuto aggiornato il libro soci.

L'esclusione o radiazione viene deliberata, a maggioranza assoluta, dal Consiglio Direttivo, per gravi fatti a carico del Socio, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione e per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione (tra cui, ad esempio, il mancato pagamento entro il 31 dicembre di ogni anno della quota associativa annuale). L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata. Il Socio escluso non può più essere riammesso.

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione decadenza o decesso.

Art. 6 – Diritti e doveri dei soci

I Soci sono tenuti a:

- operare nell'ambito dell'attività associativa nel rispetto delle norme e dello spirito del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi

dell'Associazione; versare la Quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo;

- partecipare alla vita associativa e prestare il proprio contributo alle iniziative promosse dall'associazione nel pieno rispetto delle possibilità;
- non agire in alcuna sede in modo da poter recare danno all'associazione o da ostacolare o compromettere le iniziative da essa intraprese, pur nel rispetto del pieno diritto di critica o dissenso.

I Soci maggiorenni ed in regola col pagamento della quota sociale annuale hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- partecipare alle assemblee e di votare direttamente;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi associativi;
- recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- eleggere ed essere eletti membri degli organi sociali.

É vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Ogni quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Art. 7 - Gli organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di due anni, sono naturalmente rieleggibili senza vincoli.

Art. 8 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci iscritti nell'apposito Libro Soci ed in regola con il pagamento delle quote sociali, i quali sono tutti vincolati anche se assenti e/o dissidenti alle sue deliberazioni. Vale il principio del voto singolo di cui all'articolo 2538 del Codice Civile: non sono ammesse deleghe.

Nelle Assemblee dell'Associazione i soci si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione (escludendo dalla trattazione casi personali se non a livello di segnalazione), propongono progetti, discutono le relazioni dei Gruppi di Lavoro ed approvano a maggioranza semplice proposte ed iniziative su argomenti che hanno riflesso sulla Scuola.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione definisce l'O.d.G. e convoca l'Assemblea, con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso mediante avviso scritto e/o pubblicazione sul sito dell'Associazione e/o della Scuola e trasmissione via e-mail (o con altro idoneo strumento di comunicazione) a tutti i Soci e a tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'anno sociale per l'approvazione del Rendiconto Economico Finanziario Annuale e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente o di almeno il 10% dei Soci.

I Soci possono inserire uno o più argomenti nell'Ordine del Giorno entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dello statuto, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa.

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci con diritto di voto e delibera a maggioranza semplice dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza semplice. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno 24 ore.

I compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- deliberare in merito alle linee generali del programma di attività;
- approvare la relazione delle attività ed il Rendiconto Economico Finanziario Annuale dell'anno precedente;
- deliberare sulla previsione e sulla programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- deliberare su eventuali regolamenti interni;
- deliberare annualmente l'eventuale quota associativa proposta dal Consiglio Direttivo, in modo da favorire la più ampia adesione all'Associazione da parte di tutti i genitori;
- deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento di entrambi l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano, mentre la funzione verbalizzante è svolta da un Segretario nominato dall'assemblea. Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono inviati via e-mail ai Soci e restano successivamente a disposizione dei Soci per la libera consultazione.

Il voto è sempre espresso in forma palese escluso il caso di decisione diversa dell'Assemblea Generale assunta a maggioranza dei presenti; nel caso di elezione degli organi direttivi si procede a scrutinio segreto se lo richieda almeno uno dei soci presenti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea Generale è validamente costituita secondo le modalità già descritte e le deliberazioni sono prese da due terzi dei presenti.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ("il Consiglio") è composto da un numero dispari di componenti che va da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 15 (quindici) membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Resta in carica 2 (due) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

I membri preferibilmente dovranno rappresentare in maniera equa tutti i plessi che compongono l'istituto.

Nella sua prima seduta elegge il Presidente, il Vicepresidente e nomina un Tesoriere con il compito di tenere la cassa dell'Associazione, la relativa contabilità e la custodia dei documenti relativi ad essa.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Il Consiglio viene convocato quando ne facciano richiesta almeno un terzo consiglieri o il Presidente, mediante avviso di convocazione, contenente la data, l'ora e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai consiglieri almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione e in via straordinaria almeno 3 (tre) giorni prima della riunione. Le modalità di convocazione sono le medesime di quelle stabilite per l'Assemblea Generale.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario nominato dal consiglio, che firma insieme al Presidente.

Il Consiglio ha il compito di:

- dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi delle attività associative sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico dei Soci;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro o commissioni di lavoro costituite con l'eventuale supporto anche di persone non aderenti, per il raggiungimento di obiettivi statutari e per la realizzazione di progetti definiti su indicazione dell'Assemblea;
- proporre all'Assemblea un Regolamento Interno per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- conferisce incarichi per procedure speciali a professionisti e terzi per singoli atti o serie di atti;

Il Consiglio può essere sfiduciato se la delibera è messa all'OdG dell'Assemblea Generale su richiesta di almeno un decimo degli associati e se è votata con quorum deliberativi consueti.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono assistere liberamente i soci.

Art. 10 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza assoluta di voti e dura in carica per il periodo di 2 (due) anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio. Se il Presidente viene eletto nel corso del mandato del Consiglio, esso dura in carica fino alla naturale scadenza del consiglio stesso.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo (secondo le modalità stabilite nel Regolamento Interno), accordi o convenzioni con enti pubblici o altre Associazioni. In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni.

ART.11 – Il segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo che può sceglierlo anche al di fuori dei propri membri.

Il Segretario coadiuva il Presidente e il Vicepresidente, sostituendoli durante la loro assenza in tutte le loro funzioni e ha il compito di curare gli aspetti formali ed informativi dell'Associazione.

Il Segretario cura gli aspetti organizzativi legati alle attività decise ed è Responsabile del trattamento dei dati personali dei soci in ottemperanza al D.Lgs. 196/2003; cura l'annotazione dei nuovi soci aderenti nel libro soci.

Durante le Assemblee dell'Associazione il Segretario redige il verbale e ne cura l'edizione finale con l'approvazione del Presidente o chi da lui delegato. Nel corso dell'anno scolastico trasmette le eventuali autorizzazioni scritte da richiedere al Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico.

Art.12 - Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo che lo sceglie tra i propri membri ed è il responsabile della gestione amministrativa dell'Associazione. Gli è conferito potere di operare con banche, uffici postali ed elabora il Rendiconto Economico Finanziario Annuale che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno scolastico.

Elabora il bilancio preventivo, se richiesto, suddividendo le singole voci, le previsioni di spese e di entrate relative all'esercizio annuale successivo; detiene i documenti bancari.

Insieme con altri membri del Consiglio Direttivo è disponibile a collaborare e cura anch'egli gli aspetti organizzativi legati alle attività decise dal Consiglio stesso.

Art. 13 – Modalità comunicative

Oltre al Verbale dell'Assemblea, che rappresenta il primo veicolo di informazione sulle attività dell'Associazione, quest'ultima può avvalersi di tutte le modalità di comunicazione ritenute idonee dal Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo reputasse utile o necessaria la distribuzione del materiale informativo con l'ausilio della Scuola, questa dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Art. 14 – Gestione del Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- le quote versate dai Soci;
- eventuali contributi di enti ed associazioni nonché dalle elargizioni liberali dei soci e terzi in genere;
- proventi delle varie attività organizzate dall'Associazione;

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali;
- donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati.

Le somme di cui al punto precedente, si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato.

Art. 15 - Il Rendiconto Economico Finanziario Annuale

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettifiche che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

La previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea dei soci con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto o dal Regolamento Interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla L.R. 01/08, alla L. 383/00 e al Codice Civile.

Letto firmato e sottoscritto

Segrate, _____

Firme dei costituenti: